

I servizi si fanno... in quattro



*Iniziative e progetti insieme
per Aliminusa, Cerda,
Montemaggiore Belsito
e Sciara che hanno dato
vita all'Unione
della Bassa Valle del Torto*

Insieme si può. A gridarlo a gran voce sono i comuni di Aliminusa, Cerda, Montemaggiore Belsito e Sciara.

Il patto, nato nel settembre 2002 si riunisce sotto il nome di "Unione della Bassa Valle del Torto". Si tratta, di una sorta di ente locale autonomo a tutti gli effetti che già spera in questi mesi di raccogliere i primi frutti.

Il Consiglio direttivo dell'unione è formato dai sindaci dei rispettivi Comuni: Giuseppe Nogara (Aliminusa), Salvatore Cavera (Sciara), Stefano Castiglia (Montemaggiore Belsito) ed infine Lillo Dionisi (Cerda) che ne è a capo con l'incarico di presidente. Ad affiancare il lavoro



Lillo Dionisi

del consiglio ci sarà anche un'assemblea formata da dodici membri in rappresentanza dei rispettivi consigli comunali.

"L'intesa - spiega il sindaco di Cerda, Lillo Dionisi "



Salvatore Cavera





è nata per venire incontro alle esigenze delle quattro cittadinanze locali e per sfruttare al meglio il nostro territorio". Sono molti i programmi in cantiere. Fra questi, c'è soprattutto l'idea di promuovere lo sviluppo dell'intero territorio e la crescita della popolazione, attraverso la gestione unitaria di alcuni servizi. Tra le principali funzioni associate vi sono: formazione professionale,

affari legali, ufficio relazioni con il pubblico, ufficio stampa e comunicazione, ufficio studi, protezione civile e tante altre. Ogni Comune manterrà tuttavia le competenze che più da vicino la riguardano secondo le proprie peculiarità. "Grazie a quest'accordo — afferma il sindaco di Montemaggiore, Stefano Castiglia — si verrà incontro non solo alla popolazione ma alleggerirà di molto anche il

lavoro delle singole amministrazioni". Particolare attenzione è stata data poi allo sviluppo economico e sociale del territorio.

A questo proposito, sono stati approvati tre progetti per l'utilizzo di 190 giovani nel Servizio Civile Nazionale da impiegare a difesa e tutela del territorio del Torto, operando così non solo per il rilancio della zona, ma agevolando la possibilità d'inserimento professionale giovanile. Le attività interessano tre ambiti omogenei quali assistenza, ambiente e protezione civile, cultura e educazione. Altra attività interessante, che riguarda da vicino il Comune di Cerda, è il rilancio delle Tribune Targa Florio. In occasione del centenario, che cadrà nel 2006, sarà allestito un museo con foto d'epoca delle storiche corse automobilistiche siciliane.

"Sono molti gli interventi in programma — dice il sindaco di Sciara, Salvatore Cavera, ma al primo posto c'è, senza dubbio, garantire l'efficienza dei servizi".

Tutto questo si può attuare se si lavora insieme. Molti servizi, all'interno delle aree urbane minori, spesso e volentieri stentato a decollare, dal momento che bisogna fare i conti con le proprie possibilità finanziarie. E' difficile quindi dare risposte sicure e certe all'utenza senza uno scudo solido dietro.

E' proprio quello che si aspetta dall'Unione, il sindaco di Aliminusa, Giuseppe Nogara: "Con l'intesa avremo la possibilità di assicurare dei servizi per la comunità che da soli non possiamo assicurare". Fra l'altro Aliminusa è stata scelta come sede dell'Unione.



Stefano Castiglia

Dalle dichiarazioni dei sindaci è facilmente deducibile che nella bassa valle del Torto si guardi al futuro con ottimismo. E' una spinta verso il progresso e verso lo sviluppo. Si vuole in un certo senso far sentire la propria voce anche dai confini della provincia.

Antonio Barreca